C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 178 del 15/10/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2026-2028. APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.3.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **13:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Assente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.
IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

copia informatica per consultazione

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2026-2028. APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.3

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE e qui integralmente recepite:

- Deliberazione di Giunta comunale 31 del 16 marzo 2023 ad oggetto "*Delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del CCNL funzioni locali 16 novembre 2022 per la contrattazione integrativa territoriale di parte normativa dell'Unione Tresinaro Secchia e per la contrattazione integrativa di parte economica*";
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (DUP)- Periodo 2026/2028 - Nota di Aggiornamento";*
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028";*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2026 ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore"*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "*Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI:

- il DPR 30 giugno 2022 n. 132 '*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione'* e, in particolare, gli articoli 2,3,4 e 5 che definiscono contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:
  a) Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni 'Valore pubblico', 'Performance', 'Rischi corruttivi e trasparenza' (art. 3);
  b) Sezione organizzazione e capitale umano articolata nelle sottosezioni 'Struttura organizzativa', 'Organizzazione del lavoro agile', 'Piano triennale del fabbisogno del personale' (art. 4);
  c) Sezione monitoraggio (art. 5);
- la Circolare n. 2/2022 dell'11 ottobre 2022 del Dipartimento della Funzione pubblica contenente le Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

CONSIDERATO che il P.I.A.O.:

copia informatica per consultazione

- ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;
- ha la finalità di unificare in un sistema integrato i seguenti documenti di programmazione:

a) piano della performance
b) piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
c) piano del fabbisogno del personale
d) piano per l'organizzazione del lavoro agile
e) piano per la formazione del personale
f) piano per le azioni positive

DATO ATTO dopo l'approvazione del PTFP 2026/2028, di cui alla propria precedente deliberazione n. 13/2026 e s.m.i. sono intervenute ulteriori modifiche al trend delle cessazioni, nonché nuove esigenze organizzative che richiedono un secondo aggiornamento al Piano del fabbisogno di personale relativamente all'anno 2026;

ESAMINATA la nuova sottosezione 3.3 (allegato sub 1) che contiene:

- la ridefinizione del trend delle cessazioni e conseguente aggiornamento delle risorse generate dalle medesime;
- l'analisi delle nuove esigenze organizzative che determinano nuove assunzioni di personale;
- il conseguente nuovo fabbisogno di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- la definizione degli spazi assunzionali ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019 e del DM. 17 marzo 2020 e l'attestazione che le modifiche al Piano sono compatibili con gli spazi assunzionali;
- l'attestazione del rispetto dei vincoli in materia di spese di personale complessivo ai sensi dell'art. 1 comma 557 e segg della Legge n. 296/2006 e del tetto di spesa per il personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;
- la conferma del rispetto di tutti i vincoli assunzionali previsti da norma di legge;
- il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti dell'Ente, come da verbali n. 19 e 20 del 12/10/2026;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art 169, così come modificato dall'art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e

copia informatica per consultazione

ss.mm.e ii;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- il Responsabile del Vice Segretario Generale favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile inquanto l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico–finanziaria dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

SI DA' ATTO che gli assessori Graziella Tosi e Marco Cassinadri partecipano alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), la nuova sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che del presente atto, unitamente ai relativi allegati, è stata data informativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del CCNL Comparto funzioni locali 23 febbraio 2026, a seguito della quale in data 9/10/2026 si è tenuto incontro on line di approfondimento previsto dal medesimo CCNL;

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D. Lgs n. 33/2013, artt. 23 e 26, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare immediato avvio alle procedure selettive ivi previste.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE	IL Vicesegretario CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione

Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P.)

La sottosezione è composta da:
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane: il piano triennale del fabbisogno è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

Sulla base del modello organizzativo e della ottimale allocazione dei profili professionali sotto il profilo quali-quatitativo la programmazione consente di aumentare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di Valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi al territorio ed alla collettività.

La strategia di pianificazione può prevedere di valutare i seguenti aspetti:
a) capacità assunzionale, calcolata sulla base dei vincoli di spesa vigenti;
b) stima del trend delle cessazioni;
c) stima del fabbisogno in prospettiva e in funzione degli obiettivi strategici relativi a:
- digitalizzazione dei processi;
- processi di esternalizzazione/internalizzazione e/o di potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni che impattano sul fabbisogno e sul profilo quali-quantitativo delle risorse umane;

In relazione alle dinamiche organizzative le strategie in materia di "capitale umano" devono tenere in conto di:
Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica/incrementale, può essere misurata in termini di:
a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
b) modifica del personale in termini di inquadramento;

Strategie di copertura del fabbisogno/modalità di reclutamento: inerente le strategie di reclutamento e acquisizione delle competenze necessarie e le scelte quali-quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
a) soluzioni interne all'amministrazione;
b) mobilità interna tra settori;
c) meccanismi di progressione di carriera;
d) riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o *training on the job*);
e) *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
f) soluzioni esterne all'amministrazione;
g) mobilità esterna in/out;
h) forme flessibili di lavoro;
i) concorsi;
l) stabilizzazioni.

copia informatica per consultazione

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

La consistenza complessiva della dotazione alla luce del PTFP è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	Cat.	Area	Posti coperti al 31/12/25
Operatore	A1	Operatori	1
esecutore amministrativo	B1	Operatori esperti	1
esecutori specializzati	B1		6
esec.servizi scolastici	B1		6
collab. Amm.vo	B3		2
collab. Prof.le amm.vo*	B3		3
collab. Profess. Capo op.	B3		1
istruttore amministrativo	C	Istruttori	22
istruttore tecnico	C		5
Educatrici Asilo N.	C		10
Insegnanti SC. Materna	C		6
Pedagogista	D1	Funzionari ed EQ	1
Istr. Direttivo amministrativo contabile	D1		1
istruttore direttivo amministrativo **	D1		4
istruttore direttivo tecnico***	D1		7
Istruttore direttivo****	D1		5
Funzionario Amministrativo	D3		2
Funzionario Tecnico	D3		1
Totale			84

* comprensivo di n. 1 art. 90
** comprensivo di n 2 art. 110
*** comprensivo di n 2 art. 110
**** comprensivo di n. 1 art. 90

copia informatica per consultazione

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

A) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato. La normativa applicabile:

- L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e s.m.i. che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni nei Comuni, abrogando il vincolo del turn over;
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Alla luce della suddetta normativa, si rende necessario determinare gli spazi assunzionali dell'Ente.

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti aggiornato all'ultimo triennio 2023/2024/2025, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2025 e delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale e tenuto altresì conto delle entrate e delle spese dell'Unione Tresinaro Secchia;

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato è il seguente: Spese di personale 2025: 4.595.040,68/ Media entrate netto FCDE: 19.061.766,21= 24,11%

Considerato che

-l'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f), avendo n. 18.982;

- gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:
  - ➔ i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
  - ➔ i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
  - ➔ i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Dato atto che la fascia demografica di cui alla lettera f) presenta i seguenti valori soglia

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
f	10.000-59.999	27%	Non applicabile dal 01/01/2025	31%

copia informatica per consultazione

Che questo Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **24,11**%, si colloca nella fascia di virtuosità poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1;
Che pertanto è possibile incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale. La normativa applicabile:
- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- gli articoli 20 e 23 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile. La normativa applicabile:
- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento all'art. 9 comma 28.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale
- art. 33 del D.lgs. n. 165/2001.

- l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001, come da dichiarazioni dei Responsabili, conservate in atti;
- l'ottimale distribuzione delle risorse tra le strutture di massima dimensione dell'Ente

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere
- approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio di riferimento, come sottosezione del presente PIAO
- adozione del Piano della Performance come sottosezione del PIAO del triennio di riferimento;
- il rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e l'invio dei dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- adempimento dell'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- assenza di condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, con conseguente assenza di controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

B) aggiornamento stima del trend delle cessazioni del triennio.
Con riferimento al trend delle cessazioni di personale, si rende necessario aggiornarlo in relazione a nuove cessazioni 2026 intervenute dopo l'approvazione del PTFP, come segue:

- n. 2 Istruttori direttivi area funzionari ed EQ
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico area funzionari ed EQ
- n. 4 istruttori amministrativi area istruttori
- n. 2 Insegnanti SCI area istruttori
- n. 1 Istruttore tecnico area istruttori

copia informatica per consultazione

- n. 1 istruttore educativo area istruttori
- n. 1 esecutore amministrativo area operatori esperti
- n. 1 esecutore tecnico area operatori esperti
- n. 1 Istruttore educativo area istruttori
- n. 1 istruttore amministrativo area Istruttori
- n. 1 istruttore tecnico area Istruttori
- n. 2 istruttore direttivi di cui n. 1 tecnico e n. 1 amministrativo contabile area Funzionari

per un totale complessivo di € 514.250,00 (di cui € 255.100,00 per cessazioni 2026)

C) fabbisogno necessario a garantire la normale erogazione dei servizi.

C.1) Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo, su proposta dei Responsabili di Settore, a parziale modifica della Programmazione del Fabbisogno di Personale dell'Ente:

1. confermare, nel triennio in oggetto, la copertura di n. 2 Operatori tecnici dell'area operatori, di cui n. 1 posto già previsto nella programmazione 2024/2026 a copertura del turn over;
2. confermare la copertura del posto di istruttore contabile dell'Area Istruttori (già previsto nell'ultima variazione al PTFP 2025/2027);
3. prevedere la copertura di n. 2 posti, in luogo di 3, di istruttore amministrativo contabile dell'Area Istruttori già previsti nel PTFP approvato in data 30 gennaio 2026 (di cui n. 2 già coperti), oltre ai due posti in copertura dall'interno per progressione verticale di cui al punto C2), confermando la copertura presso il Settore LLPP, senza prevedere ad oggi la copertura presso il Settore Servizi al cittadino, per le motivazioni di cui al successivo punto 7)
4. confermare la copertura di n. 1 posto di Istruttore tecnico dell'Area Istruttori a copertura del turn over presso il Settore Lavori Pubblici;
5. confermare la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo contabile dell'Area Funzionari ed EQ, a copertura del turn over presso il Settore Bilancio (già previsto nella precedente programmazione del fabbisogno di personale)
6. prevedere la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo legge n. 68/2026 e di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico area funzionari a decorrere dal 2027
7. Le suddette coperture, necessarie al fine di garantire l'adeguata erogazione dei servizi dell'Ente, sostituiscono solo parzialmente il turn over nei profili amministrativi, in quanto una parte del turn over realizzato presso gli uffici amministrativi, compreso l'ufficio scuola, sarà coperto mediante impiego di personale interno non più idoneo a svolgere le mansioni presso i servizi educativi, nonché mediante conferimento di nuovo incarico ex art. 110 1° comma del tuel di cui al paragrafo successivo

Relativamente al fabbisogno di personale a tempo determinato, si conferma la programmazione precedente di cui alla tabella riportata nella sezione 3.3.3 punto d.2), con la previsione di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo mediante conferimento di incarico ex art. 110 comma 1 TUEL al fine di ricoprire la funzione di Responsabile del settore vita della comunità, ad oggi vacante

C.2)
Considerato che

copia informatica per consultazione

- l'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. 165/2001, così come introdotto dal DL n. 80/2021, attribuisce la facoltà agli enti di programmare, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, la copertura di posti dall'interno, entro il limite del 50% dei posti in copertura dall'esterno; tale previsione è altresì disciplinata dall'art. 15 *"Progressioni tra le aree"* del vigente CCNL 16 novembre 2022;
- tuttavia, lo stesso CCNL 16 novembre 2022, all'art. 13 *"Norme di prima applicazione"* commi 6-7-8 e 9, prevede che al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al medesimo ccnl (cd. Progressioni in deroga);
- con la preintesa relativa al CCNL triennio 2022/2024 sottoscritta in data 3 novembre 2025 è prevista la proroga al 31 dicembre 2026 della suddetta possibilità;
- la disciplina relativa alle progressioni verticali di questa Unione è contenuta nel Sistema approvato dalla Giunta con deliberazione n. 26/2022 modificata con deliberazione n. 8/2024;
- le progressioni in deroga possono essere finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del CCNL Comparto funzioni locali e che in tal caso le stesse non soggiaciono al vincolo del principio dell'adeguato accesso dall'esterno (si veda parere ARAN orientamento applicativo cfl 209)
- il monte salari 2018 di questa Amministrazione derivante dalle tabelle 12-13 e parte 14 del conto annuale dell'anno di riferimento ammonta ad € 2.280.302,00 e pertanto la somma teorica massima impiegabile per le citate progressioni in deroga ammonta ad € 12.541,66;
- sono già state effettuate tre progressioni in deroga (n. 1 dall'area istruttori all'area funzionari non è stata realizzata) per un ammontare complessivo di € 6.520,00 in quanto si era reso opportuno avvalersi della suddetta possibilità, rappresentando un' importante occasione per valorizzare professionalmente le risorse umane dell'Ente, già formate e funzionalmente adeguate a ricoprire un ruolo superiore;
- si confermano i seguenti percorsi di sviluppo professionale al fine di accrescere le competenze necessarie al miglioramento della qualità dei servzi erogati:
  a) n. 1 progressione ordinaria dall'area Istruttori, con profilo di accesso di tipo amministrativo contabile, all'area Funzionari ed EQ
  b) n. 2 progressioni dall'Area Operatori Esperti, con profilo di accesso di tipo amministrativo contabile, all'Area Istruttori, di cui n. 1 in deroga, qualora tale possibilità sia confermata dalla stipula definita del CCNL Comparto funzioni locali 2022/2024 e determinando intal caso un utilizzo del budget pari ad € 9.082,00 e quindi entro il budget massimo di € 12.541,66;
- relativamente alle progressioni tra le aree ordinarie, si attesta il rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno di cui all'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. 165/2001

copia informatica per consultazione

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

D) Modalità di copertura dei fabbisogni rilevati triennio 2026/2028

d.1) Copertura a tempo indeterminato

N. unità	Profilo e categoria	Utilizzo capacità	Anno	Note
1	Operatore tecnico Area Operatori	0,00	2026	Già previsto nel PTFP 2024/2026 Avviamento a selezione
1	Istruttore tecnico Area Istruttori	28.250,00		Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
5	Istruttore amministrativo contabile Area Istruttori	89.874,00		n. 3 per Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria e n. 2 per progressione tra le aree
1	Istruttore contabile Area Istruttori	0,00		Già previsto nel PTFP 2025/2027 Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria.
2	istruttore direttivo amministrativo contabile Area funzionari ed Elevata qualificazione	1.980,00		n. 1 per Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria (già previsto nel PTFP 2025/2027) e n. 1 per progressione tra le aree
	Totale (*Oneri compresi)*	***120.104,00***		
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree			Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Operatore tecnico Area Operatori	25.000,00	2027	Avviamento a selezione
1	Istruttore amministrativo contabile Area Istruttori	28.250,00		Riservato Legge n. 68/98 - Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Istruttore direttivo tecnico Area funzionari	30.700,00		Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree			Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria
	Profili amm., tecnici educativi e scolastici delle 4 Aree		2028	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatori

Considerato che
- così come evidenziato dall'allegato prospetto di calcolo (allegato sub 1) l'incremento teorico disponibile ammonta ad € 416.746,17 e che pertanto il Comune può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato entro la misura del suddetto incremento;

copia informatica per consultazione

- le previsioni assunzionali nella presente sezione prevedono, nel 2026, un utilizzo massimo di € 120.104,00 e quindi entro la somma massima di € 551.636,20 ed in ogni caso sono riferite alla copertura del turn over, senza attuare incrementi dotazionali;
- la suddetta programmazione potrà essere integrata in caso di cessazioni ulteriori non previste alla data di elaborazione del presente provvedimento e/o in relazione ad intervenute necessità organizzative.
- in aggiunta alle esplicite previsioni contenute nel PTFP, sarà possibile procedere a:

a) ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato in sostituzione di altro personale a tempo indeterminato di pari categoria e profilo che dovesse cessare prima della conclusione del periodo di prova;

b) sostituzione turn over non previsto alla data di approvazione del presente provvedimento, a seguito di valutazione del Responsabile e nel rispetto di tutti i vincoli di spesa e assunzionali;

b) ricorso all'acquisizione temporanea di personale dipendente di altri enti e assunzioni di cui all'articolo 110 del TUEL, per sopperire a cessazioni non previste all'atto dell'approvazione del PTFP, nel rispetto della quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP;

c) ricorso a lavoro flessibile per esigenze temporanee o eccezionali non previste nella programmazione nel rispetto del tetto massimo di spesa a tempo determinato e del tetto massimo di spesa di personale individuati dalla delibera di giunta sopracitata;

d) eventuale sostituzione di personale incaricato ex art. 110 del D.lgs. 267/00 in caso di cessazione anticipata rispetto alla naturale scadenza del contratto.

DATO inoltre atto che

- l'Unione Tresinaro Secchia, di cui questa Ammnistrazione è parte, evidenziava la necessità di reperire nuovi spazi assunzionali al fine di consentire il potenziamento dell'organico di Polizia Locale come da deliberazione di G.U. n. 51/2023 e n. 71/2023, in quanto ai sensi dell'art. art. 3 comma 5 sexies del DL n. 90/2014 alle Unioni, con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato, è consentita unicamente la sostituzione del turn over;
- l'art. 32 comma 5 del TUEL prevede quanto segue "*... I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacita' assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte" ;*
- La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, con la deliberazione n. 5/2022/PAR, pone in evidenza la perdurante vigenza della previsione di cui sopra, confermando la possibilità, da parte dei Comuni aderenti ad una Unione, di cedere, anche parzialmente, i propri spazi finanziari assunzionali;
- pertanto, per rispettare gli obiettivi di potenziamento dell'organico del triennio 2024/2026 con l'approvazione del PTFP 2025/2027 è stata ceduta la quota di € 32.000,00 corrispondente a n. 1 unità di personale nel profilo di Agente di Polizia Locale, senza pregiudicare la capacità assunzionale di questo Ente;
- infine, le previsioni assunzionali contenute nella presente sezione sommate alla quota ceduta all'Unione, prevedono un utilizzo massimo di € 152.104,00 e quindi entro la somma massima di € 551.636,20

copia informatica per consultazione

d.2) Copertura a tempo determinato

B) Ricorso al lavoro flessibile:

Profilo e Area	Spesa da computare nel limite del lavoro flessibile		
	2026	2027	2028
Istruttore direttivo Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, tuel) Servizi educativi	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cart. D) (art. 110, comma 1, tuel) Area Pianificazione Territoriale	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1, per il mandato amministrativo) LLPP	0,00	0,00	0,00
Collaboratore Area operatori esperti art. 90	**35.568,00**	**35.568,00**	**35.568,00**
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) art. 90	**39.336,00**	**39.336,00**	**39.336,00**
Istruttore direttivo tecnico Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1) LLPP	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo amministrativo Area funzionari (ex cat. D) (art. 110, comma 1) Settore Vita della Comunità	0,00	0,00	0,00
Istruttore direttivo pedagogista (ex cat. D) (art. 110 comma 1)	0,00	0,00	0,00
Sostituzioni personale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Sostituzioni personale insegnante, educativo ed ausiliario	**307.571,00**	**307.571,00**	**307.571,00**
Tirocini formativi	14.322,00	14.322,00	14.322,00
Totale	**396.797,00**	**396.797,000**	**396.797,00**

La suddetta programmazione avviene nel rispetto del tetto di spesa fissato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e determinato in € 398.255,01 e sarà da integrare in caso di intervenute necessità organizzative. In ogni caso le assunzioni previste nella programmazione (a tempo indeterminato e determinato) sono comunque subordinate al rispetto delle norme che impongono divieti assunzionali e ai vincoli di finanza pubblica vigenti al momento dell'assunzione medesima.

E) Nuova dotazione organica dell'Ente:

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/01 si rende necessario definire la nuova dotazione organica in coerenza con la Programmazione del fabbisogno ed il nuovo sistema di classificazione del personale. Pertanto, la consistenza complessiva della dotazione organica è la seguente (posti coperti alla data del 31 dicembre 2025

copia informatica per consultazione

come indicati nel punto 3.3.1 + posti previsti nella programmazione):

PROFILO PROFESSIONALE	Cat.	Area	Posti coperti al 31/12/25	Posti previsti Piano	Totali
Operatore	A1	Operatori	1		1
Operatore tecnico	A1		0	2	2
esecutore amministrativo	B1	Operatori esperti	1		1
esecutori specializzati	B1		6		6
esec.servizi scolastici	B1		6		6
collab. Amm.vo	B3		2		2
collab. Prof.le amm.vo*	B3		3		3
collab. Profess. Capo op.	B3		1		1
istruttore amministrativo contabili	C	Istruttori	22	4	26
Istruttore contabile	C		0	1	1
istruttore tecnico	C		5	1	6
Educatrici Asilo N.	C		10		10
Insegnanti SC. Materna	C		6		6
Pedagogista	D1	Funzionari ed EQ	1		1
Istr. Direttivo amministrativo contabile	D1		1	2	3
istruttore direttivo amministrativo **	D1		4	1	5
istruttore direttivo tecnico***	D1		7		7
Istruttore direttivo****	D1		5		5
Funzionario Amministrativo	D3		2		2
Funzionario Tecnico	D3		1		1
Totale			84	11	95

* comprensivo di n. 1 art. 90
** comprensivo di n 2 art. 110
*** comprensivo di n 2 art. 110
**** comprensivo di n. 1 art. 90

F) Rispetto dei vincoli generali alle assunzioni
Si attesta il rispetto dei seguenti vincoli:

copia informatica per consultazione

- il rispetto degli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018;
- approvazione Piano unico delle azioni positive 2022/2024 presso l'Unione Tresinaro Secchia in data 28 giugno 2022, delibera di giunta n. 38, piano prorogato con il presente PIAO e quindi tuttora vigente, confermato altresì nel PIAO dell'Unione;
- l'assenza di eccedenze di personale, ai sensi dell’art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da attestazioni dei Responsabili conservate agli atti;
- l' approvazione del Piano della Performance contenuta nell'apposita sottosezione del presente PIAO;
- il rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconto e del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l’approvazione;
- ottemperanza dell’obbligo di certificazione dei crediti di cui all’art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell’art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- assenza di condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell’art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267**.**

G) Copertura finanziaria

Si dà atto che la presente modifica alla programmazione della gestione del personale non comporta aumento di spesa in quanto la nuova assunzione ex art. 110 comma 1 è ampiamente compensata dalla rinuncia alla copertura di un istruttore già prevista nella precedente programmazione, come specificato nella presenta sezione, nonché di un istruttore prossimo al trasferimento presso altro Ente per mobilità.

H) Certificazione dei Revisori dei Conti

Dato atto che la presente sezione di modifica alla programmazione del fabbisogno triennale del personale è stata sottoposta in anticipo all'organo di revisione per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale previsto dalla normativa, ottenendone parere favorevole con verbali n. 19 e 20 /2026 acquisiti agli atti.

copia informatica per consultazione

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.
UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	18000	f	

FASE 2			
	SPESA RENDICONTO 2025	4.595.040,68	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2023	18.475.163,64	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2024	19.863.712,17	20.023.613,77
	ENTRATE RENDICONTO 2025	21.731.965,49	
	FCDE PREVISIONE 2025	961.847,56	
	ENTRATE NETTO FCDE	19.061.766,21	

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	**24,11%**

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	**27,00%**	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5		
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	551.636,20	27,00%

(EVENTUALE)

FASE 6			
APPLICAZIONE *TURN-OVER* RESIDUO	incremento effettivo + bonus facoltà residua	551.636,20	
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE DI SPESA
FASE 7			
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	**551.636,20**	**5.146.676,88**

copia informatica per consultazione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI CASALGRANDE

Verbale n. 19 **Data 12.10.2026**	**OGGETTO: parere su Programmazione dei Fabbisogni di personale 2026/2028 – Sezione 3.3 del PIAO 2026-2028 – seconda modifica**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Casalgrande, composto dal Dott. Guido Carbonaro, dal Dott. Davide Cetti e dal Dott. Marco Barile, riunitosi telematicamente, ha proceduto all' esame dell'argomento in oggetto.

Visti:

- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";*
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo …"*;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

Preso atto che:

- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale e che tale Piano è contenuto all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del*

copia informatica per consultazione

presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Richiamato il proprio verbale n. 2 del 27.01.2026 ad oggetto "Parere su programmazione del personale 2026/2028 – Sezione 3.3 del P.I.A.O. 2026/2028", nonché i verbali n. 12 e 13 del 30.06.2026 riferiti alla prima modifica alla programmazione del personale dell'Ente;

Vista la proposta di delibera di G.C. n. 934 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione seconda modifica alla sottosezione 3.3", con la quale si adegua la programmazione alle esigenze organizzative dell'Ente;

Rilevato che i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale (come da documentazione conservata agli atti;

Preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

Considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

Rilevato che:

- il Comune di Casalgrande si colloca nella fascia demografica lett. F) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento (al 31.12.2025) pari a 19.017;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2025) e la media delle entrate correnti del triennio precedente al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione considerato (2026) si attesta al **24,11%,** al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1, pari al 27%, come riportato nella tabella allegata alla proposta di delibera;

Rilevato altresì, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

1. l'incremento disponibile ammonta ad **€ 551.636,20** e che pertanto il Comune può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato entro la misura del suddetto incremento;
2. le previsioni assunzionali nella sezione 3.3 del P.I.A.O. aggiornate prevedono un utilizzo massimo di € 120.104,00 e quindi entro la somma massima **di € 551.636,20**;

copia informatica per consultazione

Rilevato che la modifica alla programmazione del fabbisogno prevede sostanzialmente:

- l'assunzione a tempo determinato di un Istruttore Direttivo Amministrativo (ex art. 110, comma 1, TUEL) con funzioni di Responsabile del Settore 'Vita della Comunità', in sostituzione e previa cancellazione di un posto di Istruttore originariamente previsto;

- l'assunzione di un dipendente ex L. 68/2026 in sostituzione di un dipendente cessato per mobilità volontaria;

Preso atto che l'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente è garantita altresì dalla mancata previsione della copertura di un posto di istruttore amministrativo, già presente in organico, in quanto il dipendente è destinato a trasferimento per mobilità presso altro ente con decorrenza dal mese di novembre, così come specificato nella sezione 3.3 del P.I.A.O. lettera G);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio resa con verbale in data odierna;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

- che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica, secondo le modalità definite dall'art. 60, le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

da' atto

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026/2028 consente di rispettare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;

esprime

parere favorevole sulla Seconda modifica alla Programmazione del fabbisogno del personale 2026-2028 - Sezione 3.3 del P.I.AO.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Guido Carbonaro

(sottoscritto digitalmente)

Dott. Davide Cetti

(sottoscritto digitalmente)

Dott. Marco Barile

(sottoscritto digitalmente)

copia informatica per consultazione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI CASALGRANDE

Verbale n. 20 **Data 12.10.2026**	**OGGETTO: Programmazione dei Fabbisogni di personale 2026/2026 Sezione 3..3 del P.I.A.O. – Seconda modifica - Asseverazione**

OGGETTO: Asseverazione equilibri pluriennali di bilancio

Il Collegio dei Revisori del Comune di Casalgrande, composto composto dal Dott. Guido Carbonaro, dal Dott. Davide Cetti e dal Dott. Marco Barile si è riunito telematicamente e ha proceduto all' esame dell'argomento in oggetto.

Visto il rendiconto dell'esercizio 2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2026, con il quale è stato accertato un risultato di amministrazione (avanzo) pari a euro **14.305.460,76** così composto:

- quota accantonata di euro **7.073.370,45**;
- quota vincolata di euro **2.913.109,50**;
- quota destinata agli investimenti di euro **163.131,96**;
- quota disponibile di euro **4.155.848,85**;

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo nell'anno 2026, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato nel 2026 è così riassunto:

TIPOLOGIA AVANZO	AVANZO INIZIALE	UTILIZZO	NON APPLICATO
AVANZO ACCANTONATO	7.073.370,45	222.722,83	6.850.647,62
AVANZO VINCOLATO	2.913.109,50	1.031.307,78	1.881.801,72
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	163.131,96	163.131,96	0,00
AVANZO DISPONIBILE	4.155.848,85	2.149.768,04	2.006.080,81

Visto il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 19.12.2025 e richiamato il proprio parere n. 23 del 04.12.2025;

Richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e* ***fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione,*** *sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di*

copia informatica per consultazione

incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

Rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Vista la proposta di delibera di G.C. n. 934 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione seconda modifica alla sottosezione 3.3";

Considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Vista la documentazione a corredo della proposta esaminata, dalla quale emerge l'impatto economico-finanziario della spesa di personale conseguente alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2026/2028 sugli equilibri di bilancio;

Preso atto che la programmazione del piano del fabbisogno di personale 2026/2028 esaminata trova copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 e che l'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente è garantita da:

1. rinuncia alla copertura di un istruttore amministrativo già prevista nella precedente programmazione (lett. C, punto 3 della Sezione 3.3 del P.I.A.O.);
2. mancata previsione della copertura di un posto di istruttore amministrativo, già presente in organico, in quanto il dipendente è destinato a trasferimento per mobilità presso altro ente con decorrenza dal mese di novembre, così come specificato nella sezione 3.3 del P.I.A.O. lettera G);

Richiamata la tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, con particolare riguardo a:

- incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti;
- incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni di parte corrente;
- sostenibilità dei debiti finanziari;
- debiti fuori bilancio riconosciuti;

Richiamato altresì il piano degli indicatori di bilancio 2026/2028;

Rilevato che dalla documentazione esaminata emerge che il bilancio 2026/2028, ad oggi, garantisce l'equilibrio pluriennale;

Richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

copia informatica per consultazione

ASSEVERA

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2026/2028 del Comune di Casalgrande a seguito dell'approvazione della seconda modifica al piano dei fabbisogni del personale 2026-2028 (sez. 3.3. del PIAO 2026-2028).

Il Collegio dei Revisori

Dott. Guido Carbonaro

(sottoscritto digitalmente)

Dott. Davide Cetti

(sottoscritto digitalmente)

Dott. Marco Barile

(sottoscritto digitalmente)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 934/2026 ad oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2026-2028. APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.3 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 12/10/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione